

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO GENERALE - U.O. 007			
- 6 NOV. 2013			
N.	302306		
ANNO	TITOLO	CLASSE	FASCICOLO

X Boninsegna

Verona, 5 novembre 2013

Spett.
Coordinamento Pianificazione Territoriale
 Via Pallone n. 9
 37121 Verona

OGGETTO: **OSSERVAZIONI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE DI VERONA, AUTOSTRADA BS-PD SPA E ANAS SPA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 11/04 E ART. 34 DLGS N. 267/00 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI VIABILITÀ CONNESSE ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E ALLO SVILUPPO DI VR SUD, DENOMINATO "PROGETTO VIABILITÀ VERONA SUD: NUOVO SVINCOLO DI VIA VIGASIO" – PROGETTO DEFINITIVO**

I sottoscritti:

- **Mauro Tavella**, nato a Verona il
C.f. TVLMRA61E18L781K, AM2962322 , residente a Verona, in Via Vigasio n.5,
- **Emanuela Stanghellini**, nata a Verona il
C.f. STNMNL62L47L781Q, AK5166276 , residente a Verona, in Via Vigasio n.5,
- **Gianluca Tavella**, nato a Verona il
C.f. TVLGLC89S23L781G, 3628276AA , residente a Verona, in Via Vigasio n.5,
- **Marco Tavella**, nato a Verona il
C.f. TVLMRC95P21L781Y, AR3794936 , residente a Verona, in Via Vigasio n.5,
- **Gelio Antonia Adriana**, nata a Verona il 11/04/1940, residente a Verona, in Via Mezzacampagna n.49,
C.f. GLENN40D51L781Y,

in quanto residenti nei fabbricati, posizionati in prossimità dell'incrocio formato da Via Vigasio n.5 e Via Mezzacampagna n.49, e il passo carraio per connettersi alla viabilità pubblica in Via Mezzacampagna n.51, essendo venuti a conoscenza delle previsioni viabilistiche e territoriali nella zona di Verona Sud presentate con progetto per *"realizzazione del nuovo svincolo di Via Vigasio sulla tangenziale sud di Verona"*, dopo aver consultato la documentazione allegata a tale progetto,

siamo ad OSSERVARE e RICHIEDERE, ai sensi di legge, quanto segue

in merito a tali indirizzi progettuali, al fine di poter avere salvaguardata una dignitosa qualità di vita nei fabbricati nei quali viviamo da sempre.

Premessa

Dal progetto definitivo denominato "Progetto Viabilità Verona Sud: nuovo svincolo di Via Vigasio", che prevede la realizzazione di due nuovi svincoli sulla Tangenziale Sud di Verona, con lo scopo del miglioramento della viabilità e di agevolare il nuovo traffico indotto dai centri commerciali di prossimo insediamento, a Nord di Via Vigasio, in ZAI storica, in Viale delle Nazioni e in Via Copernico, risulta che, nella **parte sud di Via Vigasio**, venga realizzata una la bretella di collegamento, in entrata e uscita dalla tangenziale direzione Nord con Via Mezzacampagna e successivamente con Via Vigasio.

Dalle tavole e dalla relazione di progetto si evince che il traffico pesante e leggero dovrebbe transitare su Via dell'Esperanto-Via Vigasio-Via Mezzacampagna e inserirsi nella nuova bretella di progetto.

L'innesto fra Via Mezzacampagna e Via Vigasio è previsto un impianto semaforico, con due corsie di attestamento su Via Vigasio direzione sud e una corsia di attestamento in senso contrario, direzione nord, centro città. Una pista ciclopeditone si affiancherà alla corsia sul lato in direzione città, a partire dall'incrocio, mentre su Via Mezzacampagna verranno inserite due corsie di attestamento al semaforo, riservate per le due manovre di svolta, con precedenza per il traffico in uscita dalla tangenziale.

Osservazioni

Via Mezzacampagna non viene riqualificata nella sua estensione ma rimane una sede stradale stretta e inidonea a sopportare il traffico "improprio" di zona industriale mista, residenziale e commerciale.

La sede della stessa strada è solo carrabile con un'ampiezza variabile da m.7 a m.10, mancano i marciapiedi per i pedoni, che si rendono oramai necessari in quanto, è a servizio di parecchie residenze private ed autoctone, attività di deposito, di logistica, commerciali ed industriali.

La cosiddetta "riqualificazione" dell'intersezione stradale, infatti, tiene in considerazione ed analizza **solo ed esclusivamente il flusso del traffico** con lo scopo di permettere l'insediamento in zona ed in ZAI storica di nuovi complessi commerciali, mentre non tiene in nessun conto che questa rete stradale, inserendosi in un tessuto urbano già consolidato, va a scompensare i già fragili rapporti dei servizi collettivi e sociali creatisi nello stesso contesto territoriale sia a livello viabilistico che, più in generale, di vivibilità.

Via Vigasio è già oggi una strada ad alta intensità di traffico, che si può valutare, in base ai dati forniti dalla Provincia di Verona in occasione del progetto variante S.S.12, di oltre **18.000 veicoli giorno**.

Il previsto semaforo, posizionato sull'incrocio tra Via Vigasio e Via Mezzacampagna, insisterebbe su una viabilità urbana di attraversamento del quartiere Sacra Famiglia e verrebbe a trovarsi ai piedi del cavalcavia autostradale, con altissima pericolosità per chi giunge da nord, durante la fermata dei mezzi di trasporto all'impianto semaforico.

L'impianto semaforico come previsto nella progettazione non può che creare un rallentamento alla viabilità, già ora caotica nelle ore di punta, come la concomitanza dell'impianto semaforico previsto in Via dell'Esperanto intersezione con la sua traversa e Via Fleming; da norme relative allo studio del traffico si evince che tali arterie viabilistiche subiranno una riduzione del flusso pari od oltre il 35% dell'attuale traffico, e quindi una ulteriore difficoltà a smaltire l'aumento di quello previsto.

Le difficoltà causate agli edifici residenziali e commerciali che si affacciano su questo incrocio, già ora interessato da un intenso traffico, subiranno un ulteriore e inevitabilmente degrado, per **l'insufficiente garanzia dei più elementari presupposti di vivibilità, di salute**, a causa del prevedibile e ulteriore aumento del transito veicolare, sia automobilistico che dei mezzi pesanti.

La zona di Via Vigasio è formata da più di 25 fabbricati e per quanto riguarda la stretta relazione, come previsto dalla Circolare Ministeriale 29/12/97 n.6709, si può ben notare che tali fabbricati sono intervallati da "strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico" e quindi formano centro abitato.

In modo particolare, il fabbricato in cui viviamo, che dista alcuni metri soltanto dalla sede stradale, sarà assediato dalle inevitabili code di autoveicoli e camion che irrimediabilmente si formeranno al semaforo di Via Vigasio e Via Mezzacampagna.

L'accesso in strada dalle proprietà in cui abitiamo, su Via Mezzacampagna, sarà negato dai fatti e dalla segnaletica stradale. **Se effettivamente sorgesse il suddetto semaforo, verrebbero a mancare le distanze legali con il passo carrabile, oltre a creare grossi problemi nell'immissione su via Mezzacampagna.**

In ogni caso, sia l'uscita che l'entrata nella proprietà, comporterà un notevole grado di rischio sia per gli scriventi che per gli altri utenti della strada.

Si devono prendere in considerazione gli aspetti riguardanti **l'impatto ambientale**, generato dal previsto aumento di traffico che sarà inevitabilmente conseguenza di quanto previsto in progetto:

- le **emissioni inquinanti** prodotte da automobili e camion durante la fermata e soprattutto durante la partenza dopo lo stazionamento a semaforo rosso, che andranno a sommarsi a quelle attualmente prodotte da veicoli spesso in movimento e risulteranno certamente maggiori dei valori minimi stabiliti dalle normative sulla qualità dell'aria;
- le **emissioni acustiche** provocate dai motori degli autoveicoli e dall'attrito del transito sulla superficie stradale;
- le **vibrazioni** prodotte dai veicoli, specialmente dai mezzi pesanti, che transiteranno e si fermeranno inevitabilmente davanti agli edifici; già nella situazione attuale, ben meno impegnativa di quanto diventerebbe in seguito alla paventata modifica della viabilità, le vibrazioni hanno provocato fessurazioni nel fabbricato;
- gli **spostamenti d'aria** prodotti dal passaggio di automezzi che investiranno completamente gli edifici d'abitazione, trasportando polveri e particelle inquinanti (PM 10 e PM 2,5) che ci costringeranno quantomeno a vivere chiusi in casa con le finestre sigillate, o altrimenti, a respirare tutte le sostanze contaminanti trasportate.

La proposta modifica alla viabilità, che interviene in una situazione già critica, porterà ad un inevitabile congestionamento di questa tratta viaria, che, al contrario, dovrebbe servire i quartieri residenziali in modo più sostenibile.

Si manifesta, inoltre, grande perplessità per il progetto denominato di **"breve termine"**, che pur essendo congruente con il progetto di lungo termine, una volta realizzato rimanga **"per sempre"**.

L'esperienza insegna che il provvisorio è sinonimo di permanente e il breve termine non ha un fine certo.

Ritengo che un'Amministrazione Pubblica debba prendere in considerazione, oltre che gli sviluppi futuri della città, anche le realtà presenti sul territorio. L'urbanistica deve avere un'attenzione al presente e al futuro, al fine di evitare gravi disagi ai propri cittadini e soprattutto uno sviluppo armonico del territorio per la tutela della qualità di vita e della salute delle persone che vi abitano.

Richieste

- Si chiede di valutare lo spostamento del collegamento tra la tangenziale e le vie Mezzacampagna e Vigasio in una zona che permetta il diretto collegamento alla viabilità autostradale, di modo che il volume di traffico creato si dilegui velocemente sulle direttrici viarie principali senza dover addentrarsi per la maggior parte nel traffico cittadino.
- Perseguire la realizzazione della Variante alla S.S.12 che indirizzi il traffico proveniente dalla Provincia a sud di Verona direttamente al casello autostradale, anziché rimandare il traffico su Via Vigasio e Via dell'Esperanto dove la mobilità, in alcune ore della giornata, risulta attualmente essere altamente congestionato.

- Si chiede vengano estese le analisi relative all'inquinamento anche all'edificio in cui viviamo, in Via Mezzacampagna e Via Vigasio, presso il futuro punto semaforico, al fine di valutare l'inquinamento atmosferico durante l'arco della giornata e riscontrarne la pericolosità per la salute degli abitanti.
- Sia permessa, in primo luogo a livello progettuale, la vivibilità di questo luogo, che si trova in centro abitato, senza che sia intaccata la salute delle persone che qui vi abitano.
- Sia mantenuta la funzionalità del collegamento del fabbricato con le vie adiacenti attraverso il passo carraio e i percorsi pedonali.
- Si chiede che, nel caso non fossero accolte le richieste sopra riportate, anziché dell'impianto semaforico, sia realizzata da subito la rotonda all'incrocio a raso di Via Vigasio.

Conclusioni

Si auspica che il progetto venga rivisto nell'ottica di perseguire lo scopo di un miglioramento della qualità della vita che il Sindaco, primo cittadino, deve garantire ai propri concittadini e che deve, comunque, essere il fine ultimo e nobile di ogni intervento urbanistico.

L'amministrazione deve partire da qui, dal diritto alla salute della popolazione, anche nel dare risposta alle esigenze di realizzazione dei servizi per la città, e perseguire questo scopo ponendo in primo piano la salvaguardia dell'ambiente .

Mauro Tavella

Mauro Tavella

Emanuela Stanghellini

Emanuela Stanghellini

Gianluca Tavella

Gianluca Tavella

Marco Tavella

Marco Tavella

Gelio Antonia Adriana

Gelio Antonia Adriana

SCADE IL 17/09/2010

APOSTILLA
Validità prorogata ai sensi dell'art.
31 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112
(convertito in L. 6/08/2008, n. 133)
fino al 16/05/2015

AM 2962322

1 PZS - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
VERONA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AM 2962322

DI

TAVELLA

MAURO

Cognome TAVELLA

Nome MAURO

nato il 18/05/1961

(atto n. 17.12... P... I... S... A...)

a VERONA ()

Cittadinanza ITALIANA

Residenza VERONA

Via VIA VIGASIO 5

Stato civile CONIUGATO

Professione OPERAIO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,84

Capelli castani

Occhi verdi

Segni particolari



Firma del titolare

VERONA 17/09/2005

IL SINDACO

Impronta del dito
indice sinistro

d'ordine del Sindaco
Annalisa Gandini

C. Dr. Dr. Dr.
SEGR
Totale 5,42

SCADE IL 26/08/2009

APOSTILLA
Validità prorogata ai sensi dell'art.
31 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112
(convertito in L. 6/08/2008 n. 133)
Mod. 26 AGO 2008

AK 5166276

(Rizzoli Margherita)
-6 LUG. 2009

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

VERONA

CARTA D'IDENTITA'

N° AK 5166276

DI

STANGHELLINI

EMANUELA

Cognome.....STANGHELLINI.....

Nome.....EMANUELA.....

nato il.....07/07/1962.....

(atto n. 2424.....IS.....A.....)

a.....VERONA.....(.....)

Cittadinanza.....ITALIANA.....

Residenza.....VERONA.....

Via.....VIA VIGASIO 5.....

Stato civile.....CONIUGATA.....

Professione.....IMPIEGATA.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....m. 1,76.....

Capelli.....castani.....

Occhi.....verdi.....

Segni particolari.....



Firma del titolare. *Stanghellini Emanuela*

VERONA li 26/08/2004
IL SINDACO

Impronta del dito
indice sinistro

d'ordine del Sindaco
Irene Macor



diritti
D'ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Irene Macor



1. VERONA
2. TAVELLA
3. GIANLUCA
4. VERONA
5. 23.11.1989
7. 1205-I-A

6. M

8. 193

3628276AA



CIITA3628276AA2<<<<<<<<<<<<<
8911230M2110123ITA<<<<<<<<<<0
TAVELLA<<GIANLUCA<<<<<<<<<<<<

VERONA

10. VIA VIGASIO 5

11. 13.10.2011

12.10.2021

13. ITA

14 TVLGLC89S23L781G



3628276AA

15.

16. VALIDA PER L'ESPATRIO

SCADE IL 02/07/2011

AR 3794936

IPZS S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
VERONA

CARTA D'IDENTITA'

N° AR 3794936

DI

TAVELLA
MARCO

Cognome TAVELLA
Nome MARCO
nato il 21/09/1995
anno n. 2343 P. I S. A 1995
a VERONA
Cittadinanza ITALIANA
Residenza VERONA
Via VIA VIGASIO 5
Stato civile STATO LIBERO
Professione STUDENTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,85

Capelli castani

Occhi verdi

Segni particolari

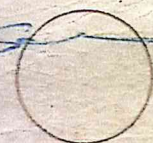


Firma del titolare *Marcello Monaco*
VERONA il 03/01/2011

Impronta del dito
indice sinistro



IL SINDACO
d'ordine del Sindaco
Annalisa Gandini

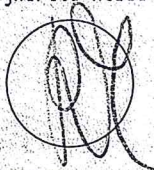


Cognome GELIO
 Nome ANTONIA ADRIANA
 nato il 11/04/1940
 (atto n. 15 p. I A 1940)
 a VERONA ()
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza VERONA
 Via VIA MEZZACAMPAGNA 49
 Stato civile STATO LIBERO
 Professione CASALINGA
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura m. 1,63
 Capelli neri
 Occhi neri
 Segni particolari




 Firma del titolare Gelia Antonia Gelio
VERONA li 29/12/2009
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 d'ordine del Sindaco
Margherita Rizzati

diritti	
I. DU	10,33
SEGR B	0,52
Totale	10,85





I.P.Z.S. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA

